

Tac fuori uso: “Situazione delicata ma gestita”

Pubblicato: Giovedì 19 Settembre 2019



“Nessun allarme rosso”. Il **Direttore Medico del Presidio di Varese, Andrea Larghi** nega che ci siano **situazioni di difficoltà** in ospedale legate alla dotazione radiologica delle Tac.

«La sostituzione di una macchina di questo tipo richiede un’attenta programmazione che tenga conto anche degli imprevisti. Ed è proprio ciò che è stato fatto. – spiega il **Dott. Larghi** – **Stiamo gestendo una situazione certamente complessa e delicata**, ma lo stiamo facendo all’interno di questa programmazione. Sapevamo che potevano verificarsi delle difficoltà e proprio per questo avevamo previsto come affrontarle».

E infatti era previsto che, nelle settimane necessarie a sostituire la TAC vecchia con quella nuova, il **Pronto Soccorso si appoggiasse sulle altre TAC presenti in Ospedale**: in prima battuta su quella in funzione al meno uno del Monoblocco e sulla PET-TC, e, in secondo luogo, sulla macchina situata nel Padiglione Santa Maria.

Quest’ultima non ha mai smesso di funzionare, mentre la **TAC del piano meno 1 del Monoblocco stamattina ha ripreso a funzionare regolarmente**.

La **PET-TC**, invece, **sta eseguendo un buon numero di esami di base**, in particolare le TC encefalo senza contrasto.

«Dietro le quinte di questa fase delicata, c’è un grande sforzo organizzativo – tiene a sottolineare Larghi – che vede coinvolti in prima battuta **tutti gli operatori della Radiologia**. E’ innanzitutto grazie a loro se l’Ospedale sta continuando ad erogare i suoi servizi ai cittadini che ne hanno bisogno pur con

qualche disagio».

«La Direzione Medica sta presidiando questo passaggio con attenzione – conclude il **Direttore Sanitario dell'ASST, Lorenzo Maffioli** – la situazione è monitorata costantemente, come da programma. Eravamo e siamo consapevoli che i disagi non sarebbero mancati, **ma l'attività continua senza che si siano verificati problemi**: tutti i pazienti che hanno avuto bisogno di una TAC sono stati sottoposti all'esame. Ci siamo limitati a **spostare qualche appuntamento, già riprogrammato**. E' nostro intento continuare come stabilito, così da poter contare, tra poche settimana, su una nuova, moderna apparecchiatura per il Pronto Soccorso».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it